

LA CAPITALIZZAZIONE NEGLI ANNI DELLA CRISI (II)

Uno sguardo d'insieme

¹ Si è fatto riferimento alle società di capitali presenti nella Banca dati Aida (Bureau Van Dijk) con serie storica 2008-2011.

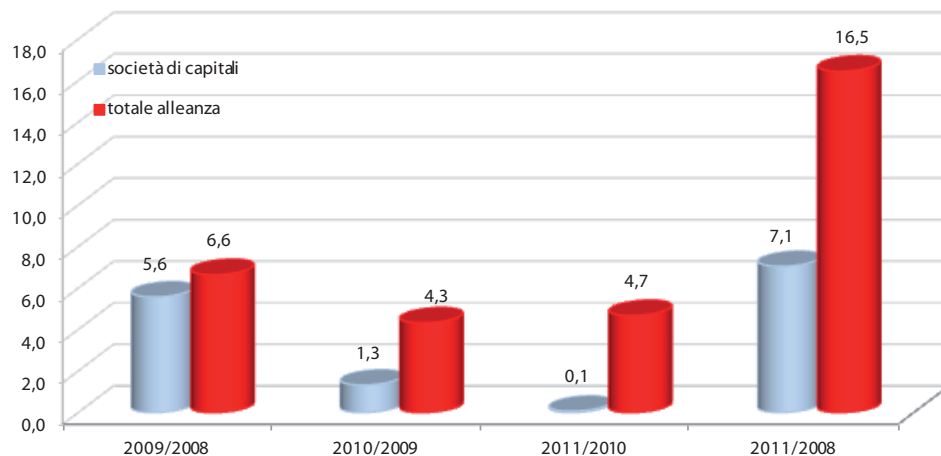
Questa analisi costituisce un ulteriore approfondimento di quanto riportato nel primo numero di “Note e commenti” dell’Alleanza delle Cooperative Italiane. Viene effettuato un duplice confronto sulla crescita del capitale sociale, negli anni della crisi, tra le cooperative aderenti all’Alleanza stessa da un lato e, rispettivamente, le società di capitali e le cooperative non associate all’Alleanza dall’altro.

Per quanto riguarda il primo raffronto, i dati relativi alle società di capitali fanno riferimento a 496.195 strutture¹.

Come mostrato nel grafico che segue, complessivamente il capitale sociale delle cooperative dell’Alleanza cresce negli anni 2008-2011 ad una velocità più che doppia rispetto a quello della totalità delle società di capitali italiane.

Queste ultime incrementano il proprio capitale con tassi in costante diminuzione, fino ad arrivare a livelli pressoché nulli nel 2011 rispetto al 2010. Le cooperative, invece, dopo una flessione nella crescita nel secondo biennio, fanno registrare una ripresa nell’ultimo anno.

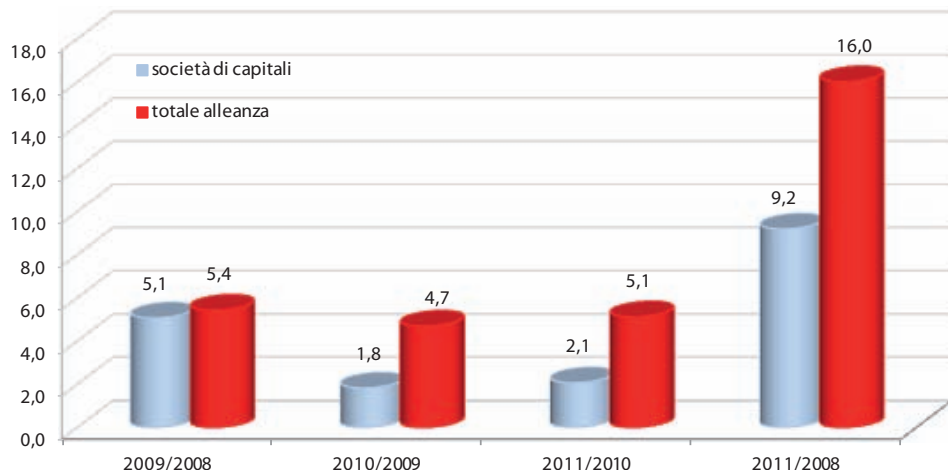
Grafico 1: La crescita del capitale sociale negli anni della crisi - Totale imprese



Tali dinamiche di crescita complessiva vengono analizzate con maggior dettaglio nei successivi grafici, nei quali le due diverse tipologie di impresa sono conside-

rate per classi dimensionali (grafici 2-5). Sia le cooperative che le società di capitali mostrano incrementi del capitale sociale più significativi tra le imprese di medie dimensioni. Differenze rilevanti si notano, invece, tra cooperative e società di capitali scendendo nelle due fasce dimensionali più basse: le cooperative, infatti, evidenziano una crescita elevata tra le piccole imprese, che si riduce ma risulta comunque apprezzabile anche laddove si considerino le micro imprese.

Grafico 2: La crescita del capitale sociale negli anni della crisi -Grandi imprese



Nelle società di capitali, invece, per le piccole ma soprattutto per le micro strutture si segnalano forti criticità, al punto che in queste ultime si registra, nel periodo 2008-2011, una riduzione complessiva del capitale sociale.

Passando al secondo raffronto di questa nota, nel grafico 6 viene presentato, come sopra si anticipava, un confronto tra le cooperative associate all'Alleanza e quelle non aderenti².

Le prime, complessivamente, vedono incrementare il proprio capitale con un trend di crescita nettamente superiore rispetto alle altre: per queste ultime, infatti, a fronte di una diminuzione nei primi due anni, si assiste ad una ripresa solamente nel 2011.

² Si è fatto riferimento alle cooperative presenti nella Banca dati Aida (Bureau Van Dijk) con serie storica 2008-2011

Grafico 3: La crescita del capitale sociale negli anni della crisi -Medie imprese

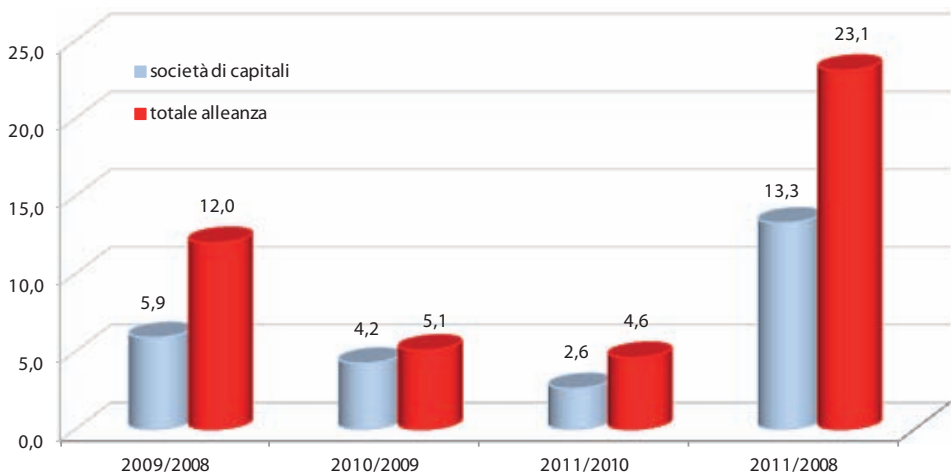


Grafico 4: La crescita del capitale sociale negli anni della crisi -Piccole imprese

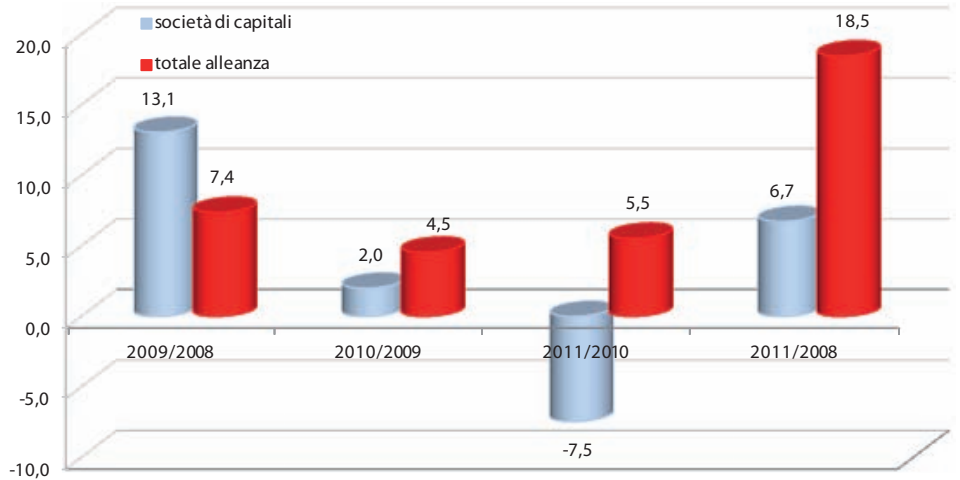


Grafico 5: La crescita del capitale sociale negli anni della crisi -Micro imprese

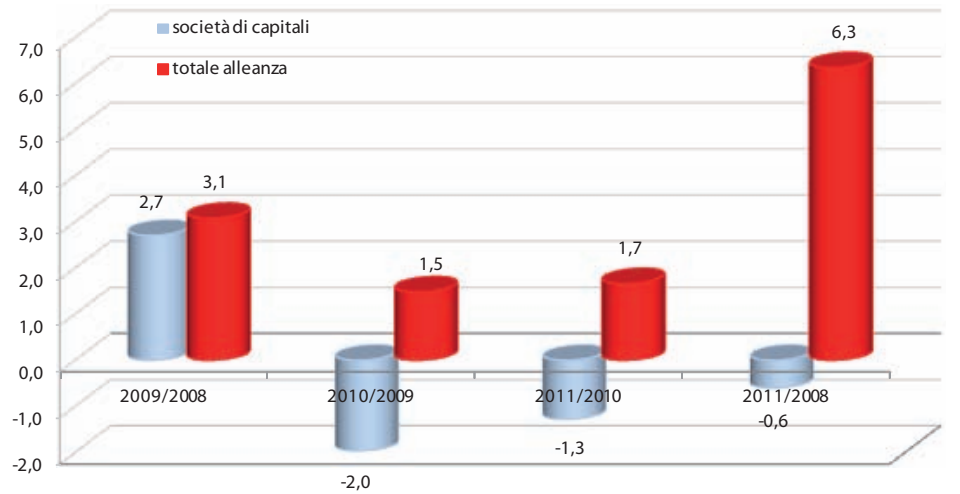


Grafico 6: La crescita del capitale sociale negli anni della crisi -confronto tra Totale cooperative Alleanza e Totale non aderenti

